



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
KRIC81700A: I.C. VERZINO

**Scuole associate al codice principale:**

KRAA817006: I.C. VERZINO  
KRAA817017: SCUOLA INFANZIA PALLAGORIO  
KRAA817028:  
KRAA817039: FRAZ. PERTICARO  
KRAA81704A: VIA CRISMA  
KRAA81705B: VIA DE RADA  
KRAA81706C: CONTR. SERREPENNUTI  
KRAA81707D: VIA ROMA  
KREE81701C: CAPOLUOGO (PALLAGORIO)  
KREE81702D: CAPOLUOGO (UMBRIATICO)  
KREE81703E: PERTICARO  
KREE81704G: CAPOLUOGO (CARFIZZI)  
KREE81705L: CAPOLUOGO (S.NICOLA DELL'ALTO)  
KREE81706N: SERRE-PENNUTI  
KREE81707P: CAPOLUOGO (SAVELLI)  
KRMM81701B: S.M.PALLAGORIO  
KRMM81702C: S.M.SAN NICOLA  
KRMM81703D: S.M.UMBRIATICO  
KRMM81704E: S.M.VERZINO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

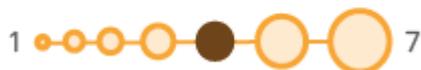
Dai grafici emerge che nel nostro istituto nessuno studente risulta non ammesso alla classe successiva o con scarso rendimento, sia alla scuola primaria e sia alla scuola secondaria di primo grado. Dalla tabella per votazione conseguita all'esame di stato risulta che la maggior parte degli studenti si colloca nelle fasce di votazione più alte e i dati sono al di sopra dei riferimenti indicati.

### Punti di debolezza

Bisogna tenere in considerazione che questo istituto comprensivo risulta costituito da 5 plessi di scuola secondaria di primo grado e 7 plessi scuola primaria, e questi sono dislocati in paesi diversi e distanti tra di loro. Nei vari Comuni nel tempo si è verificato un forte calo demografico e questo ha portato alla formazione delle pluriclassi, in alcuni casi nelle uniche pluriclassi si accolgono alunni dalla classe prima alla classe quinta primaria o dalla classe I alla classe III secondaria. Il numero dei frequentanti è esiguo e a volte alcune classi non sono proprio rappresentate per mancanza di alunni per quella fascia di età. I livelli di apprendimento degli alunni sono disomogenei nei diversi plessi sia in italiano che in matematica e probabilmente queste differenze sono da imputare alla presenza delle pluriclassi nei plessi più piccoli.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Purtroppo persiste una rigidità di stereotipi ancorati nella cultura del contesto sociale che risultano difficilmente mutabili, per il superamento dei quali la scuola opera con uno sforzo maggiore, promuovendo il rispetto delle differenze e della diversità sia con gli alunni che con le famiglie e nel contesto sociale.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

I docenti della scuola primaria effettuano incontri periodici. I docenti della scuola secondaria di primo grado effettuano incontri per tutti gli ambiti disciplinari. Durante gli incontri si condividono le scelte curriculari e metodologiche in armonia con le finalità del curriculum dell'Istituto.

### Punti di debolezza

La maggior parte dei docenti della scuola secondaria di secondo grado è soggetta ad un importante turn-over che porta con sé, inevitabilmente, una discontinuità didattica, educativa e progettuale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Assicurare per tutti i plessi dell'istituto livelli di apprendimento più omogenei in italiano

### TRAGUARDO

Superare il livello 1 aumentando le percentuali del livello 2 in Italiano



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare prove di valutazione parallele per monitorare in itinere la varianza tra le classi di Scuola Primaria e secondaria di primo grado
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Somministrazione periodica di prove su modello INVALSI
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di corsi di formazione specifici sulla creazione di ambienti di apprendimento motivanti



### PRIORITÀ

Assicurare per tutti i plessi dell'istituto livelli di apprendimento più omogenei in matematica

### TRAGUARDO

Superare il livello 1 aumentando le percentuali del livello 2 in matematica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare prove di valutazione parallele per monitorare in itinere la varianza tra le classi di Scuola Primaria e secondaria di primo grado
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Somministrazione periodica di prove su modello INVALSI
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di corsi di formazione specifici sulla creazione di ambienti di apprendimento



motivanti



### PRIORITÀ

Assicurare per tutti i plessi dell'istituto livelli di apprendimento più omogenei in inglese

### TRAGUARDO

Superare il livello 1 aumentando le percentuali del livello 2 in inglese



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare prove di valutazione parallele per monitorare in itinere la varianza tra le classi di Scuola Primaria e secondaria di primo grado
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Somministrazione periodica di prove su modello INVALSI
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di corsi di formazione specifici sulla creazione di ambienti di apprendimento motivanti





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare i risultati degli studenti in uscita dalla scuola primaria, durante la frequenza del secondo livello del primo ciclo di studio e iniziare un percorso di confronto e messa in discussione di metodi di insegnamento e criteri di valutazione.

### TRAGUARDO

Garantire per ogni alunno il mantenimento o il miglioramento (durante la frequenza delle classi della scuola secondaria di primo grado) dei livelli di apprendimento raggiunti alla fine del quinto anno della scuola primaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Realizzazione di corsi di formazione specifici sulla creazione di ambienti di apprendimento motivanti
2. Ambiente di apprendimento  
Creazione griglie di valutazione, concordate fra docenti di ordini diversi, funzionali al monitoraggio dei livelli di apprendimento nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.
3. Continuità e orientamento  
Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono motivate dalla necessità di far fronte alle criticità evidenziate dall'analisi del RAV precedente. Intervenire sull'azione didattica, progettando percorsi specifici più aderenti alle necessità del territorio e il potenziamento di una didattica innovativa, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento più motivanti ( incluso il digitale) comporterà un maggiore sviluppo delle competenze e conseguentemente un migliore apprendimento permanente.